

11 luglio 2019 - [Forlì](#), [Cronaca](#)

Aggrediti due agenti del carcere di Forlì da detenuto che si rifiutava di rientrare in cella

La Cgil ha chiesto un incontro col prefetto

Aggressione agli agenti della Polizia penitenziaria del carcere di Forlì. Un detenuto si è rifiutato di rientrare nella propria camera e ha aggredito due agenti che sono dovuti ricorrere alle cure del pronto soccorso, ottenendo prognosi di 12 e 7 giorni. La notizia è stata data dalla Fp Cgil, che ha espresso "solidarietà e vicinanza nei confronti dei due Poliziotti Penitenziari rimasti vittime di un'aggressione, perpetrata da parte di un detenuto, il quale nella serata di ieri si era rifiutato di rientrare nella propria camera di pernottamento". La nota della CGIL prosegue: "I due Poliziotti Penitenziari sono dovuti ricorrere alle cure del locale pronto soccorso riportando una prognosi di 12 giorni l'uno e 7 l'altro. Questo ennesimo evento critico, mette in discussione il regime aperto delle sezioni, l'attuale sistema va rivisto, come proposto dalla CGIL, in un sistema aperto solo alle persone detenute che aderiscono al piano di trattamento e che attuano un comportamento corretto. Il problema delle carceri deve riguardare tutti, la società civile, la politica, le istituzioni locali. La FP CGIL forlivese ha chiesto un incontro con il Prefetto per discutere delle problematiche dell'Istituto tra cui la grave carenza di personale maschile e i temi della sicurezza dell'istituto e del personale che vi lavora."

Tag: [CGILcarcere](#)

Ti potrebbe interessare anche

[Cesena si prepara al nuovo patto di sindacato di Hera](#)

A dicembre la scadenza del patto di sindacato tra i soci pubblici di Hera. Il Comune di Cesena, con un ampio tavolo di confronto, ha steso una nuova proposta per salvaguardare le ricadute economiche, il ruolo delle cooperative sociali e i servizi del territorio

[PD, Fassina a Forlì: "Il lavoro prima di tutto"](#)

“Il lavoro è la prima questione che il prossimo governo dovrà affrontare: assieme al tema della crescita economica, senza la quale non è possibile creare nuova occupazione”. Lo ha detto Stefano Fassina, responsabile nazionale Economia e Lavoro del Partito Democratico, nel suo intervento conclusivo dell'evento “Il lavoro prima di tutto”, organizzato dal Partito Democratico forlivese (che ha aperto le porte della sua Assemblea territoriale a tutta la cittadinanza). Fassina ha concluso un dibattito a cui erano presenti oltre duecento persone e al quale hanno preso parte anche rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil (tra questi il segretario generale Cgil Forlì, Enzo Santolini) e alcuni rappresentanti del mondo dell'impresa, tra cui il responsabile di Confindustria Forlì, Enzo Poggi.

"L'Italia sono anch'io"

Si è costituito anche a Forlì il comitato promotore della campagna nazionale "L'Italia sono anch'io", tesa a raccogliere firme per sostenere due leggi di iniziativa popolare: la riforma del diritto di cittadinanza in particolare per i minori, introducendo lo ius soli temperato, e il riconoscimento del diritto di voto, per le elezioni amministrative, ai cittadini migranti che lavorano regolarmente e sono presenti da cinque anni in Italia.

Collegamento sorgente: <http://www.forli24ore.it/news/forli/0053250-aggrediti-due-agenti-del-carcere-forli-detenido-che-si-rifiutava-rientrare-cella>